



ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione  
Servizio Politiche Scolastiche

**AVVISO PUBBLICO: INTERVENTI PER IL SUPPORTO ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO DI ISTRUZIONE  
PER GLI STUDENTI CON DISABILITA' DEL PRIMO E SECONDO CICLO A.S. 2021/2022 –  
ASSEGNAZIONE RISORSE REGIONALI – ACQUISIZIONE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E  
FABBISOGNI DEGLI ENTI LOCALI**

**FAQ AGGIORNATE AL 18/10/2021**

**SEZ. 1 - COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE/DOMANDA ONLINE**

**D 1.1 - Quali sono gli Enti locali che possono presentare la manifestazione di interesse?**

La manifestazione di interesse può essere presentata dai seguenti Enti locali:

- Comuni, in forma singola o associata, con riferimento agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, ossia le scuole primarie e le scuole secondarie di primo grado.
- Province e Città metropolitane, con riferimento agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

**D 1.2 - Quali sono gli interventi per il supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli studenti con disabilità per i quali gli Enti locali possono presentare la manifestazione di interesse?**

Gli interventi per i quali gli Enti locali, ciascuno per quanto di propria competenza come indicato nelle risposte di cui alla domanda n.1.1, possono presentare la manifestazione di interesse al fine di ottenere il contributo regionale sono i seguenti:

- il servizio di assistenza specialistica, ossia l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione personale, previste dall'art. 13, comma 3, della Legge 104/92, rivolto agli studenti con disabilità certificata ai sensi della L.104/92, che FREQUENTANO le scuole (del primo o secondo ciclo di istruzione) presenti nel proprio territorio, indipendentemente dalla loro residenza. Nei casi eccezionali e residuali, in presenza di disabilità grave e con esigenze di natura personale complesse, qualora per l'esecuzione di attività quali l'uso di servizi igienici, durante la mensa scolastica o per gli spostamenti fisici, siano necessari interventi di supporto di tipo socio-sanitario specialistico, definiti e concordati nelle sedi competenti ed esplicitati nel PEI, che non possono essere assicurati dai collaboratori scolastici in quanto privi delle necessarie competenze specialistiche e impossibilitati ad acquisirle in tempi tali da garantirne lo svolgimento, il servizio di assistenza personale può essere svolto da un operatore socio-sanitario fornito dall'ente locale, il quale deve essere in possesso delle qualifiche professionali necessarie per assicurare l'efficacia degli interventi di supporto di cui necessita lo studente come specificatamente previsti nel PEI;
- la fornitura dei sussidi/ausili per gli studenti, con disabilità certificata ai sensi della L.104/92, che FREQUENTANO le scuole (del primo o secondo ciclo di istruzione) presenti nel proprio territorio, indipendentemente dalla loro residenza;

- il servizio di trasporto per gli studenti con disabilità certificata ai sensi della L.104/92, RESIDENTI nel proprio territorio indipendentemente dal luogo in cui sono ubicate le scuole (del primo o secondo ciclo di istruzione) che frequentano.

**D 1.3 - Gli interventi per il supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli studenti con disabilità certificata ai sensi della L.104/92 per cui può essere presentata la manifestazione di interesse, riguardano anche gli alunni delle scuole dell'infanzia?**

No, riguardano solamente gli studenti, con disabilità certificata ai sensi della L.104/92, frequentanti il primo e il secondo ciclo di istruzione, ossia le scuole primarie e le secondarie di primo e di secondo grado, così come indicato nelle risposte alle domande n.1.1.

**D 1.4 - La manifestazione di interesse può essere presentata con un sistema alternativo rispetto a quello telematico previsto dall'Avviso?**

No, gli Enti locali interessati devono trasmettere la manifestazione di interesse unicamente attraverso il sistema telematico previsto dall'Avviso. E' necessario accedere alla piattaforma Sistema Informativo Per la gestione del processo di Erogazione e Sostegno (SIPES), appositamente predisposto dalla Regione, raggiungibile all'indirizzo: <http://bandi.regione.sardegna.it/sipes>, selezionare il bando STUDIS\_2122, compilare i campi, salvare la bozza, firmarla e poi trasmetterla (ved. Domanda n. 1.6).

Le domande presentate attraverso sistemi di comunicazione differenti saranno respinte.

**D 1.5 - Quali sono le modalità di accesso alla piattaforma SIPES?**

Per accedere alla piattaforma SIPES, il rappresentante legale dell'Ente locale o il suo delegato dovrà:

- autenticarsi con le credenziali SPID rilasciate da un Gestore di Identità Digitale accreditato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), tramite Smart card (TS-CNS, CNS) precedentemente attivata presso uno degli sportelli abilitati o tramite CIE;
- disporre di una casella di posta elettronica certificata (PEC), da indicare durante il caricamento della richiesta, nella fase di creazione del profilo del soggetto gestore della scuola, in cui si riceverà il messaggio di notifica al momento della trasmissione della stessa.

Si precisa che dal 1° ottobre 2021 non sarà più consentito l'accesso alla piattaforma con credenziali IdM RAS, eventualmente rilasciate in passato.

**D 1.6 - Qual è il processo di caricamento della manifestazione di interesse/domanda online?**

Per poter caricare correttamente la manifestazione di interesse occorre seguire tre passaggi:

- creare il profilo dell'Ente locale (salvo il caso in cui esso sia già presente a sistema, in quanto si è partecipato ad altri bandi regionali gestiti con la stessa piattaforma);

- selezionare il bando STUDIS\_2122 e “creare la domanda”, inserendo i dati utili ai fini della presentazione della manifestazione di interesse;
- verificare la correttezza e la completezza dei dati inseriti, generare il file della richiesta in formato PDF, controllarne l'esattezza, salvarlo sul proprio PC, farlo firmare digitalmente dal rappresentante legale dell'Ente locale, caricare a sistema il file PDF debitamente firmato digitalmente e trasmetterlo online tramite la stessa piattaforma.

**D 1.7 - Qualora non sia possibile apporre la firma digitale, come si può procedere ad inoltrare la manifestazione di interesse/domanda online?**

Nel caso in cui non sia possibile apporre la firma digitale, è necessario stampare il documento, farlo firmare dal rappresentante legale dell'Ente locale, aggiungere al documento firmato la copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, eseguire la scansione della domanda e del documento di identità in un unico file, caricare a sistema il file medesimo (in formato PDF) così ottenuto e trasmetterlo online tramite la stessa piattaforma.

Dovrà essere trasmesso in formato PDF in un unico file.

**D 1.8 - Quali documenti devono essere allegati alla manifestazione di interesse/domanda online?**

I documenti da allegare alla domanda, caricandoli nel sistema informatico, nell'apposita Sezione “DOCUMENTI”, sono i seguenti:

- eventuale delega firmata dal rappresentante legale dell'Ente locale, in formato PDF, qualora la manifestazione di interesse venga presentata da persona incaricata a tal fine;
- eventuale file COMUNI ASSOCIATI, allegato all'Avviso, qualora la manifestazione di interesse sia presentata dai Comuni in forma associata, anche da parte di Unioni di Comuni. In tale file dovranno essere indicati i Comuni coinvolti e i relativi dati.

**D 1.9 - Entro quali termini deve essere presentata la manifestazione di interesse/domanda online?**

La manifestazione di interesse dovrà necessariamente essere trasmessa online, pena la non ammissibilità, a partire dalle ore 10.00 del giorno 29 Settembre 2021 e sino alle ore 13.00 del giorno 12 Novembre 2021.

Oltre tale termine non sarà più possibile accedere al sistema e presentare alcuna richiesta.

**D 1.10 - Come ci si deve comportare nel caso di errata trasmissione della manifestazione di interesse?**

Qualora fosse necessario modificare la manifestazione di interesse già inoltrata sarà necessario compilare una nuova domanda sul SIPES. Il Servizio Politiche scolastiche instruirà la domanda trasmessa per ultima.

**D 1.11 - Come devono essere acquisiti i dati relativi ai fabbisogni da indicare nella manifestazione di interesse/domanda online?**

Ciascun Ente locale richiedente deve acquisire i dati inerenti i fabbisogni relativi all'assistenza specialistica e ai sussidi/ausili rivolgendosi alle Autonomie scolastiche presenti nel proprio territorio. Queste ultime, sulla base delle risultanze indicate nei PEI di ciascuno studente, dovranno comunicare i seguenti dati: Comuni di residenza per ciascuno studente, numero di studenti, numero di ore complessive annuali di assistenza, il valore dei sussidi/ausili.

**D 1.12 - Ai fini del corretto conteggio del fabbisogno, un Comune come può accertarsi dell'effettiva frequenza di uno studente presso una delle Istituzioni scolastiche presenti sul territorio?**

L'Ente locale, ai fini di una corretta compilazione della manifestazione di interesse, deve preliminarmente rivolgersi alle Istituzioni scolastiche del territorio ed acquisire tutte le informazioni utili a tal fine.

**D 1.13 - La diagnosi funzionale può essere equiparata alla certificazione rilasciata ai sensi della L.104/92?**

No, la diagnosi funzionale, oltre a non essere più prevista, non è in alcun modo equiparabile alla certificazione della disabilità.

Ai fini dell'erogazione del servizio di assistenza specialistica, è necessario rivolgersi all'Istituto scolastico presente nel Comune, essendo quest'ultimo l'unico in grado di fornire le corrette informazioni in merito alla tipologia e alla quantità dei servizi da dover garantire.

E' all'interno dell'Istituzione scolastica che si svolgono i lavori del GLO (ex GLH) ossia i gruppi di lavoro finalizzati all'elaborazione e alla successiva approvazione del Piano Educativo Individualizzato, sulla base delle indicazioni presenti nel Profilo di Funzionamento che ha sostituito la precedente diagnosi funzionale.

**D 1.14 - Cosa deve essere indicato nel campo n.1 della domanda online?**

Nel campo n.1 deve essere indicato il numero complessivo di studenti con disabilità che FREQUENTANO le istituzioni scolastiche del proprio territorio (primo o secondo ciclo) per l'a.s. 2021/2022, indipendentemente dalla loro residenza, che necessitano di assistenza specialistica sulla base dei dati precedentemente acquisiti dalle scuole e indicati nei relativi Pei degli studenti.

**D 1.15 - Cosa deve essere indicato nel campo n. 2?**

Nel campo n. 2 deve essere indicato il numero complessivo di ore annuali di assistenza specialistica di cui necessitano gli studenti con disabilità che FREQUENTANO le istituzioni scolastiche del proprio

territorio (primo o secondo ciclo) per l'a.s. 2021/2022 indipendentemente dalla loro residenza, sulla base dei dati precedentemente acquisiti dalle scuole e indicati nei relativi Pei degli studenti.

**D 1.16 - Cosa deve essere indicato nel campo n.3?**

Nel campo n.3 deve essere indicata la parte delle ore indicate nel campo n.2 da finanziare con eventuali risorse regionali ottenute negli anni precedenti che non sono state ancora utilizzate.

**D 1.17 - Cosa deve essere indicato nel campo n. 4?**

Nel campo n.4 si deve indicare, per differenza, il numero complessivo di ore di assistenza che necessitano di copertura attraverso la concessione di nuovi contributi regionali.  
Tale dato quindi sarà il risultato della differenza tra il totale complessivo di ore annuali di assistenza specialistica (campo n.2) e il totale complessivo di ore annuali finanziabili con fondi regionali di anni precedenti (campo n.3).

**D 1.18 - Nel campo n.4 occorre indicare le ore "necessarie" richieste dalla scuola oppure quelle stimate che si prevede di erogare sulla base della capacità finanziaria dell'Ente?**

Occorre assolutamente indicare il numero di ore necessarie richieste dall'Istituzione scolastica sulla base dei Pei preventivamente elaborati.

**D 1.19 - Cosa deve essere indicato nel campo n. 5?**

Nel campo n. 5 deve essere indicato il numero complessivo di studenti con disabilità RESIDENTI (frequentanti le scuole del primo o del secondo ciclo), indipendentemente dal Comune in cui ha sede la scuola frequentata, che necessitano del servizio di trasporto per l'anno scolastico 2021/2022, suddivisi per fasce chilometriche, indicando esclusivamente gli studenti per cui il servizio di trasporto non è già coperto con fondi regionali precedentemente ottenuti e non ancora utilizzati.

**D 1.20 - Cosa deve essere indicato nel campo n. 6?**

Nel campo n. 6 deve essere indicato il numero complessivo di studenti con disabilità frequentanti le scuole del primo o del secondo ciclo di istruzione, indipendentemente dalla loro residenza, che necessitano di ausili/supporti didattici sulla base delle indicazioni fornite dalle Istituzioni scolastiche attraverso la precedente elaborazione dei Pei.

**D 1.21 - Cosa deve essere indicato nel campo n. 7?**

Nel campo n. 7 deve essere indicato il totale del valore d'acquisto degli ausili/supporti didattici in favore degli studenti con disabilità frequentanti le scuole del primo o il secondo ciclo insistenti sul proprio territorio per l'a.s. corrente, indipendentemente dalla loro residenza, sulla base delle indicazioni fornite dalle Istituzioni scolastiche attraverso la precedente elaborazione dei Pei.

**D 1.22 - Cosa deve essere indicato nel campo n. 8?**

Nel campo n.8 deve essere indicato il totale del valore d'acquisto dei supporti/ausili didattici destinati agli studenti con disabilità FREQUENTANTI le scuole (primo o secondo ciclo) del proprio territorio per l'anno scolastico 2021/2022, indipendentemente dalla loro residenza, sulla base delle indicazioni fornite dalle Istituzioni scolastiche, in base alle esigenze rilevate nei Pei di cui al campo n. 7, finanziabili con i fondi regionali degli anni precedenti ancora non utilizzati.

**D 1.23 - Cosa deve essere indicato nel campo n. 9?**

Nel campo n.9 si deve indicare il valore d'acquisto dei supporti/ausili didattici destinati agli studenti con disabilità FREQUENTANTI le scuole (primo o secondo ciclo) del proprio territorio per l'anno scolastico 2021/2022, indipendentemente dalla loro residenza, DA FINANZIARE CON FONDI REGIONALI DI CUI ALL'AVVISO A.S. 21/22.

Tale valore è dato dalla differenza tra il valore indicato nel campo n. 7 e il valore indicato nel campo n.8.

**D 1.24 - Un Ente locale che possiede le risorse per finanziare tutte le spese per l'anno scolastico corrente, può ugualmente presentare la manifestazione d'interesse?**

No, in quanto la manifestazione di interesse è finalizzata alla concessione del contributo regionale finalizzato alla copertura finanziaria degli interventi non coperti con altri fondi.

**SEZ. 2 - RIPARTO E UTILIZZO DEI FONDI**

**D 2.1 - Come viene effettuato il riparto dei fondi regionali?**

Il riparto dei contributi sarà effettuato in favore dei soggetti richiedenti che abbiano superato la fase di verifica di ammissibilità.

Esso viene effettuato in modo direttamente proporzionale ai fabbisogni determinati sulla base dei dati comunicati dagli stessi Enti e applicando le formule indicate nella tabella di cui all'art. 5 dell'Avviso.

Qualora gli Enti locali richiedenti avessero presentato la manifestazione di interesse per l'assistenza specialistica e/o per i sussidi/ausili, indicando un numero di studenti superiore a quello risultante dall'organico delle scuole del proprio territorio, elaborato dall'Ufficio Scolastico Regionale, in assenza di una differente dichiarazione da parte delle scuole, il Servizio Politiche Scolastiche calcolerà i fabbisogni effettuando le opportune riproporzioni delle ore complessive annuali di assistenza e del valore dei sussidi/ausili.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione  
Servizio Politiche Scolastiche

**D 2.2 - I fondi regionali ricevuti negli anni precedenti che non sono stati spesi possono essere utilizzati per finanziare gli interventi relativi all'anno scolastico in corso o devono essere restituiti alla Regione?**

I fondi regionali ricevuti per gli anni scolastici precedenti devono essere utilizzati prioritariamente per finanziare gli interventi relativi all'anno scolastico corrente.

Infatti, attraverso la compilazione del format online, l'Ente locale dovrà specificare quali dei fabbisogni relativi all'anno scolastico 2021/2022 per assistenza e sussidi (campo n. 2 e n. 7) saranno finanziati con i fondi regionali precedentemente ricevuti (campo n. 3 e n. 8) e quali, di contro, dovranno essere finanziati con i fondi regionali di competenza dell'anno scolastico 2021/2022 (campi n. 4 e n.9)

Per quanto riguarda il trasporto scolastico: nel campo n. 5 deve essere indicato il numero degli studenti che necessitano del servizio di trasporto, specifici per ogni singola fascia chilometrica, purché tale intervento non sarà finanziato con fondi regionali ricevuti negli anni precedenti.

**D 2.3 - Le risorse regionali possono essere concesse anche per finanziare gli interventi di supporto in favore di studenti con disabilità meno gravi?**

I contributi regionali finanziano gli interventi di supporto scolastico rivolti agli studenti con disabilità certificata ai sensi della L.104/92, che ne necessitano secondo quanto previsto nei Piani educativi individualizzati, senza alcuna distinzione determinata dal livello di gravità.

**D 2.4 - Quali sono i beni che possono essere acquistati con i fondi regionali destinati ai supporti/ausili?**

In base alle Linee guida regionali allegata alla DGR 40/50 dell'8.10.2020, sono considerati supporti e ausili didattici tutti quegli strumenti e dispositivi, anche di natura tecnologica e informatica, in grado di favorire il percorso di inclusione scolastica degli alunni con disabilità, ossia tutti quegli strumenti che aiutano a favorire la partecipazione, l'autonomia e la comunicazione .

Si evidenzia inoltre che l'intervento dell'ente locale è sussidiario rispetto ad altri interventi di competenza degli Istituti scolastici o delle Aziende sanitarie.

**D 2.5 - In riferimento agli ausili/supporti sono previsti limiti di spesa per studente?**

No, non sono previsti limiti di spesa per studente. E' solo previsto un limite massimo di 1000 euro per singolo studente ai fini del calcolo del fabbisogno sulla cui base sarà effettuato il riparto dei fondi regionali in favore degli enti locali beneficiari.

**D 2.6 - Una volta ricevuti i fondi regionali per i singoli interventi per cui è stata presentata la manifestazione di interesse, è possibile modificarne la loro destinazione?**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione  
Servizio Politiche Scolastiche

I fondi regionali assegnati agli Enti locali beneficiari dovranno essere utilizzati per il finanziamento degli singoli interventi (assistenza, trasporto, sussidi/ausili) per cui sono stati richiesti con la manifestazione di interesse, in riferimento all'anno scolastico 2021/2022.

Eventuali cambi di destinazione tra i tre interventi potranno essere autorizzati dal Servizio Politiche Scolastiche, solo a seguito di presentazione di apposita richiesta da parte dell'Ente locale interessato, contenente una plausibile motivazione.

#### **D 2.7 - E' prevista la presentazione di un rendiconto?**

Gli Enti locali beneficiari dovranno inviare un rendiconto finale sull'utilizzo dei fondi e sull'organizzazione dei servizi al termine dell'anno scolastico, secondo le indicazioni e le modalità che saranno fornite dal Servizio Politiche Scolastiche.

Il mancato impiego e/o la mancata rendicontazione dei fondi assegnati e trasferiti agli Enti locali beneficiari, comporterà la revoca degli stessi.

#### **D 2.8 - Esistono delle Linee guida regionali sugli interventi per il supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli studenti con disabilità?**

Sì, sono state approvate dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 50/40 dell'8.10.2020.

### **SEZ.3 - RAPPORTI TRA GLI ENTI LOCALI**

#### **D 3.1 - I Comuni possono stipulare Accordi di programma o Convenzioni al fine di gestire in forma associata i servizi?**

E' prevista la possibilità di instaurare forme di collaborazione tra gli Enti locali attraverso la sottoscrizione di appositi Accordi di programma o Convenzioni, ai sensi del D. Lsg. 267/2000.

Tali forme di collaborazione possono prevedere forme di gestione associata dei servizi o la delega per lo svolgimento degli stessi, senza implicare il trasferimento della responsabilità nel garantire i servizi, che resta in capo all'Ente competente, come indicato nella risposta alla domanda nn.1.1 e 1.2 nei termini di governance e controllo.

#### **D 3.2 - Nel nostro Comune è presente un alunno frequentante una istituzione scolastica pur essendo residente in altro Comune limitrofo. Una volta ottenute le risorse, è necessario trasferire le stesse al Comune di residenza mediante atti amministrativi o si deve obbligatoriamente procedere a sottoscrivere una Convenzione?**

La competenza a chiedere il contributo e ad erogare il servizio è del Comune di frequenza, come indicato nella risposta alla domanda n.1.2.





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione  
Servizio Politiche Scolastiche

Qualora Comune di frequenza e il Comune di residenza volessero accordarsi diversamente in merito all'erogazione del servizio di assistenza sarà necessario che gli stessi stipulino un'apposita Convenzione/Intesa che ne regolamenti i rapporti, in merito alla delega di funzioni e al trasferimento di fondi.

**D 3.3 – Qualora i fondi regionali non dovessero essere sufficienti a finanziare il servizio di assistenza di uno studente residente in un Comune differente da quello in cui è presente la scuola frequentata, che ha ottenuto il contributo regionale, chi deve coprire la differenza della spesa?**

Qualora il contributo regionale in favore del Comune in cui è situata la scuola, su cui ricade per legge la competenza amministrativa per l'erogazione del servizio, non fosse sufficiente a coprire interamente la spesa relativa, lo stesso dovrà chiedere il rimborso al Comune di residenza dello studente per la sola quota parte della spesa non coperta dal contributo regionale.

**D 3.4 – I rapporti finanziari tra gli Enti locali, riguardanti i servizi di supporto agli studenti con disabilità sono disciplinati in qualche atto regionale?**

La legge regionale di riferimento in materia di diritto allo studio è la n. 31 del 25.06.1984. Con la Deliberazione della Giunta regionale n. 40/17 del 10.10.2019, sono stati definiti degli indirizzi operativi in merito a quanto previsto dall'art. 11 comma 2 della suddetta legge regionale.

**SEZ. 4 – RIFERIMENTI DI CONTATTO PER RICEVERE MAGGIORI INFORMAZIONI**

**D 4.1 - Esiste un servizio di supporto/assistenza nel caso in cui insorgano dei dubbi interpretativi legati all'Avviso?**

Sì, le richieste di informazioni e chiarimenti correlate all'Avviso dovranno essere trasmesse (da un indirizzo di posta ordinaria) al seguente indirizzo di posta elettronica: [supportostudis@regione.sardegna.it](mailto:supportostudis@regione.sardegna.it), specificando il nome dell'Ente, il nominativo, il recapito telefonico del mittente nonché l'oggetto della richiesta di chiarimento.

**D 4.2 - A chi ci si può rivolgere in caso di dubbi/informazioni correlate al processo di attivazione della TS-CNS?**

Per questa tipologia di informazioni è sufficiente raggiungere il sito web: <https://tscns.regione.sardegna.it/> o trasmettere una email all'indirizzo [tesseractis@regione.sardegna.it](mailto:tesseractis@regione.sardegna.it) o, in alternativa, consultare la pagina web <https://tscns.regione.sardegna.it/it/articoli/assistenza> per ricevere supporto tramite call center.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT  
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione  
Servizio Politiche Scolastiche

#### **D 4.3 - Come posso creare le credenziali SPID?**

Per la creazione delle credenziali SPID occorre consultare l'indirizzo: <https://www.spid.gov.it/> o rivolgersi al proprio Identity provider in caso di smarrimento delle credenziali.

#### **D 4.4 - Come si possono ottenere informazioni inerenti l'utilizzo della Carta di Identità Elettronica (CIE)?**

Si suggerisce la consultazione delle istruzioni per l'uso, dei tutorial e dei contatti pubblicati sul sito del Ministero dell'interno appositamente dedicato: <https://cartaidentita.interno.gov.it/>.

#### **D 4.5 - A chi ci si può rivolgere in caso di problematiche inerenti la procedura accesso alla piattaforma?**

E' possibile contattare i servizi della Regione Autonoma della Sardegna:

Per assistenza accesso con SPID, CIE:

Dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle ore 17:00, esclusi i festivi.

Telefono: 070 2796325

E-mail supporto SPID e CIE: [supporto.login@regione.sardegna.it](mailto:supporto.login@regione.sardegna.it)

Per assistenza accesso con TS-CNS:

Dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00, esclusi i festivi:

Numero verde 800.33.66.11

Da mobile o dall'estero: (+39) 0702796301

E-mail: [tesseractoservizisardegna@regione.sardegna.it](mailto:tesseractoservizisardegna@regione.sardegna.it)

#### **D 4.6 - A chi ci si può rivolgere in caso di problematiche inerenti il funzionamento della piattaforma?**

Per informazioni, segnalazioni e richieste inerenti la procedura online informatizzata SIPES si dovrà inviare un'email (da un indirizzo di posta ordinaria) all'indirizzo: [supporto.sipes@sardegna.it](mailto:supporto.sipes@sardegna.it), specificando:

- Dati identificativi di chi effettua la segnalazione: Nome e Cognome
- Dati identificativi del soggetto proponente
- La problematica riscontrata
- Eventuali videate della schermata del sistema informatico nella quale si è riscontrata la problematica con l'evidenza della stessa.